

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : V33 - SMALTO SPECIALE MULTI MATERIALE - Spray - Alluminio metallizzato - 400mL

Codice del prodotto : 119602

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Smalti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : V33 ITALIA

Indirizzo : .Via Tolstoj,77 20812 Limbiate (MB) IT

Telefono : +39 0283 595 460. Fax: . Telex: .

fds.produits@v33.com

www.v33.it

1.4. Numero telefonico di emergenza : .

Società/Ente : .

Altri numeri di chiamata d'emergenza

CH - Tox Info Suisse: 145

IT - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - 06-68593726

IT - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 800183459

IT - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-5453333

IT - CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000

IT - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06-3054343

IT - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

IT - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444

IT - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

IT - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

IT - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - 800011858

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Può provocare una reazione allergica (EUH208).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

Il gas propellente viene preso in considerazione quando si stabilisce la classificazione della miscela dal punto di vista della salute e della sicurezza.

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS09



GHS02



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

607-022-00-5

ACETATO DI ETILE

EC 204-658-1

ACETATO DI N-BUTILE

EC 203-603-9

ACETATE DE 2- METHOXY-1-METHYLETHYLE

Etichettatura aggiuntiva :

EUH208

Contiene ANIDRIDE MALEICA. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo :

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta dei rifiuti (contattare le autorità locali)

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: Z900 CAS: 115-10-6 OXYDE DE DIMETHYLE	GHS02 Dgr Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas, H280	[i] [vii]	30 <= x % < 50
INDEX: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH: 01-2119475103-46 ACETATO DI ETILE	GHS02, GHS07 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[i]	20 <= x % < 30
INDEX: 607_025_00_1 CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29 ACETATO DI N-BUTILE	GHS07, GHS02 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[i]	10 <= x % < 20
INDEX: 030-011-00-6 CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3 BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO	GHS09 Wng Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		2.5 <= x % < 5
INDEX: Z085 CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 REACH: 01-2119485493-29	GHS07, GHS02 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[i]	1 <= x % < 2.5

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE			
INDEX: Z038 CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5 REACH: 01-2119463881-32	GHS09 Wng Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0.05 <= x % < 0.3
OSSIDO DI ZINCO			
INDEX: Z138 CAS: 104-76-7 EC: 203-234-3 REACH: 01-2119487289-20	GHS07 Wng Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335	[i]	0.05 <= x % < 0.3
2-ETHYL HEXANOL			
INDEX: Z127 CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 REACH: 01-2119450011-60		[i]	0.05 <= x % < 0.3
ETHER METHYLIQUE DU DIPROPYLENE GLYCOL			
INDEX: Z600 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373	[i]	0 <= x % < 0.05
MELANGE D'ISOMÈRE DE XYLÈNE			
INDEX: 601-023-00-4 CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 REACH: 05-2116469901-38	GHS02, GHS07, GHS08 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	[i]	0 <= x % < 0.05
ETILBENZENE			
INDEX: 607-096-00-9 CAS: 108-31-6 EC: 203-571-6	GHS07, GHS05, GHS08 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 STOT RE 1, H372 EUH071		0 <= x % < 0.001
ANIDRIDE MALEICA			

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
INDEX: Z900 CAS: 115-10-6		inalazione: ATE = 308.5 mg/l 4h (polvere/nebbia)
OXYDE DE DIMETHYLE		
INDEX: 607_025_00_1 CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29		inalazione: ATE = 23.4 mg/l 4h (polvere/nebbia) dermico: ATE = 14112 mg/kg PC orale: ATE = 10760 mg/kg PC
ACETATO DI N-BUTILE		

INDEX: Z085 CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 REACH: 01-2119485493-29 ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE		orale: ATE = 8532 mg/kg PC
INDEX: Z038 CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5 REACH: 01-2119463881-32 OSSIDO DI ZINCO		orale: ATE = 7950 mg/kg PC
INDEX: 607-096-00-9 CAS: 108-31-6 EC: 203-571-6 ANIDRIDE MALEICA	Skin Sens. 1A: H317 C>= 0.001%	

Informazioni sugli ingredienti :

[i] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[vii] Gas propellente

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua

- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
 - halon
 - schiuma
 - polveri polivalenti ABC
 - polveri BC
 - biossido di carbonio(CO2)
- Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

- In caso d'incendio non utilizzare :
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Non respirare i fumi.
- In caso di incendio si può formare :
- monossido di carbonio (CO)
 - biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

- Evitare d'inalare i vapori.
- Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
- Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

- Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
- Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.
- Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.
- Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
- Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.
- Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi :

- Manipolare in zone ben ventilate.
- I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria
- Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.
- Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.
- Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
- Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto
- Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.
- Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.
- Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della sostanza con la pelle e gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
115-10-6	1920	1000	-	-	-
141-78-6	734	200	1468	400	-
123-86-4	241	50	723	150	-
108-65-6	275	50	550	100	Peau
104-76-7	5.4	1	-	-	-
34590-94-8	308	50	-	-	Peau
1330-20-7	221	50	442	100	Peau
100-41-4	442	100	884	200	Peau

- Italia :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
115-10-6	1000 ppm 1920 mg/m3	-	-	-	-
141-78-6	200 ppm 734 mg/m3	400 ppm 1468 mg/m3	-	-	-
123-86-4	50 ppm 241 mg/m3	150 ppm 723 mg/m3	-	-	-
108-65-6	50 ppm 275 mg/m3	100 ppm 550 mg/m3	-	Cute	-
104-76-7	1 ppm 5.4 mg/m3	-	-	-	-
34590-94-8	50 ppm 308 mg/m3	-	-	Cute	-
1330-20-7	50 ppm 221 mg/m3	100 ppm 442 mg/m3	-	Cute	-
100-41-4	100 ppm 442 mg/m3	200 ppm 884 mg/m3	-	Cute	-

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Utilizzo finale:

Lavoratori.

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 480 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.
DNEL : 960 mg di sostanza/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 102 mg di sostanza/m3

Consumatori.

ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 63 mg/kg peso corporeo/giorno

Lavoratori.

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.
DNEL : 1468 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.
DNEL : 1468 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 734 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine.
DNEL : 734 mg di sostanza/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione: Ingestione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 4.5 mg/kg peso corporeo/giorno

Consumatori.

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 37 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.
DNEL : 734 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.
DNEL : 734 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL : 367 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine.
DNEL : 367 mg di sostanza/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)

Comparto ambientale: Suolo.

PNEC :	0.24 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.26 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.026 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	1.65 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	1.25 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.125 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	650 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma ISO 16321.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVA (Alcool polivinilico)

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria

appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149/A1.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P1 (Bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Liquido viscoso.
	Aerosoli.

colore

N/A

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.
--------------------	----------------

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
-------------------------------	------------------

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
------------------------------------	----------------

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
-----------------------------------	------------------

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
--------------------------------	----------------

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
---	----------------

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.
---	----------------

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
---	------------------

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
--------------------------------------	-----------------------------------

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
--------------------------------------	------------------

pH

pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
--------------------------	----------------

pH :	non applicabile.
------	------------------

Viscosità cinematica

Viscosità :	non precisata.
-------------	----------------

Solubilità

Idrosolubilità :	Insolubile.
------------------	-------------

Liposolubilità :	non precisata.
------------------	----------------

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.
--	----------------

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
------------------------------	------------------

Densità e/o densità relativa

Densità :	> 1
-----------	-----

Densità di vapore relativa

Densità di vapore :	non precisata.
---------------------	----------------

Caratteristiche delle particelle

La sostanza non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

Aerosol

Calore chimico di combustione :	non precisato.
Tempo di accensione :	non precisato.
Densità di deflagrazione :	non precisato.
Distanza di accensione :	non precisato.
Altezza della fiamma :	non precisato.
Durata della fiamma :	non precisato.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la sostanza può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- riscaldamento
- calore

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'esposizione ai vapori di questo solvente al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.

I contatti prolungati o ripetuti con la sostanza possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta :

OXYDE DE DIMETHYLE (CAS: 115-10-6)

Per inalazione (Polveri/condensa) :

LC50 = 308.5 mg/l

Durata d'esposizione : 4 h

OSSIDO DI ZINCO (CAS: 1314-13-2)

Per via orale :

LD50 = 7950 mg/kg peso corporeo

Specie : ratto

ACETATE DE 2- METHOXY-1-METHYLETHYLE (CAS: 108-65-6)

Per via orale :

LD50 = 8532 mg/kg peso corporeo

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :	LD50 > 5000 mg/kg peso corporeo Specie : ratto
Per inalazione (Polveri/condensa) :	LC50 > 35700 mg/m3 Specie : ratto OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)
ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4) Per via orale :	LD50 = 10760 mg/kg peso corporeo Specie : ratto OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicityAcute Toxic Class Method)
Per via cutanea :	LD50 = 14112 mg/kg peso corporeo Specie : coniglio OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Per inalazione (Polveri/condensa) :	LC50 = 23.4 mg/l Specie : ratto OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity) Durata d'esposizione : 4 h

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Nessun dato disponibile.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Nessun dato disponibile.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità :

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.1.2.2 Altre informazioni

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è stata valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 100-41-4 : IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

OSSIDO DI ZINCO (CAS: 1314-13-2)

Tossicità per i pesci :

LC50 = 1.1 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 > 2 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 0.17 mg/l
Fattore M = 1
Specie : *Scenedesmus capricornutum*
Durata d'esposizione : 72 h

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Tossicità per i pesci :

LC50 = 18 mg/l
Specie : *Pimephales promelas*
Durata di esposizione: 96 h
OCDE Ligne directrice 203 (Poisson, essai de toxicité aiguë)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 44 mg/l
Specie : *Daphnia magna*
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 647.7 mg/l
Specie : *Desmodesmus subspicatus*
Durata d'esposizione : 72 h
OCDE Ligne directrice 201 (Algues, Essai d'inhibition de la croissance)

ACETATE DE 2- METHOXY-1-METHYLETHYLE (CAS: 108-65-6)

Tossicità per i pesci :

LC50 = 134 mg/l
Durata di esposizione: 96 h
OCDE Ligne directrice 203 (Poisson, essai de toxicité aiguë)

Tossicità per i crostacei:

EC50 = 408 mg/l
Specie : *Daphnia magna*
Durata esposizione: 48 h
OCDE Ligne directrice 202 (*Daphnia* sp., essai d'immobilisation immédiate)

Tossicità per le alghe :

ECr50 > 1000 mg/l
Durata d'esposizione : 72 h
OCDE Ligne directrice 201 (Algues, Essai d'inhibition de la croissance)

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

OSSIDO DI ZINCO (CAS: 1314-13-2)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACETATE DE 2- METHOXY-1-METHYLETHYLE (CAS: 108-65-6)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

ACETATE DE 2- METHOXY-1-METHYLETHYLE (CAS: 108-65-6)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :

log K_{ow} = 0.56

Bioaccumulazione :

BCF = 3.2

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è stata valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2023 - IMDG 2022 [41-22] - ICAO/IATA 2024 [65]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1950=AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel	
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D	
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregati on		
	2	See SP63	-	See SP277	F-D. S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0	- SW1 SW22	SG69		
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passegger o	Passegger o	Cargo	Cargo	nota	EQ		
	2.1	-	-	Forbidden	Forbidden	203	150 kg	A1 A145 A167 A802	E0		
	2.1	-	-	Forbidden	Forbidden	-	-	A1 A145 A167 A802	E0		

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.
Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(bis(ortofosfato) di trizinc)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

- Si è tenuto conto delle normative seguenti:
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
 - Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2024/197. (ATP 21)

Informazioni relative agli imballaggi:
Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):
Sostanza non soggetta a restrizioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):
<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

Precursori di esplosivi :
La sostanza non è soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Disposizioni particolari:
Nessun dato disponibile.

Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):
La sostanza è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.
E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.
Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele :

Classificazione conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol 1, H222 - H229	Principio ponte "Aerosol".
EUH066	Metodo di calcolo.
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo.
EUH208	Metodo di calcolo.
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'esposizione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.